



DOVE

Teatro Parenti
via Pier Lombardo 14,
da oggi al 23 ottobre
02.59995206
teatrofrancoparenti.it



A sinistra, Françoise
Koltès; qui accanto
Alessandro Piperno

GLI INCONTRI

A TU PER TU CON L'AUTORE

DA OGGI A FINE MESE AL **TEATRO PARENTI** UN RICCO CARTELLONE DI INCONTRI:
DA ALESSANDRO PIPERNO A BENEDETTA CRAVERI

di FIORELLA FUMAGALLI

Vuole essere giudicato solo per quello che fa sul campo. Come tutti. Ma Chris Wright, campione di pallacanestro, ama anche parlare della sua malattia, per rendersi utile a chi vuole affrontarla bene, come lui. Lo farà questa sera (ore 18,30) incontrando il pubblico al Teatro Franco Parenti insieme al neurologo del Policlinico Filippo Martinelli Boneschi, autore del libro *Quando inizia un nuovo viaggio* (La Nave di Teseo). Voce dei pazienti - atleti, lavoratori, un sacerdote - che hanno combattuto la sclerosi multipla, avvantaggiati da farmaci sempre più efficaci e dalla ricerca di soluzioni: carezze per il corpo che cambia, da amare nelle sue trasformazioni. Più tardi (ore 20,30), la tentazione di incolpare gli altri della propria infelicità, i veleni in circolo nelle famiglie sono materia del nuovo romanzo presentato da Alessandro Piperno, *Di chi è la colpa* (Mondadori), con una lettura di alcune pagine dell'attore e regista Stefano Pesce. Viaggi biografici e romanzi, memorie, canzoni: per chi ama i libri, un intenso programma accanto all'offerta teatrale prelude in ottobre, negli spazi del Café Rouge, Sala Grande e Sala AccomeA, a una stagione

letteraria senza pari. Si continua (lunedì 11 alle 18,30) con François Koltès, cineasta e architetto francese, fratello del celebre drammaturgo Bernard-Marie. Nei suoi sette *Racconti italiani* (Vanda, edizioni femminiliste) segue in presa diretta amori e disamori di personaggi incontrati a Palermo, Torino, Napoli, e la Sicilia, la Toscana. Più avanti (il 14) il libro *Stile Alberto* (Quodlibet) di Michele Masneri guida ai mondi di Alberto Arbasino (1930/2020). Elisabetta Sgarbi arriva (il 18) con l'ultimo lampo, dopo l'estate, della Milanese, lo scrittore e filosofo ungherese Ervin László in dialogo con l'imprenditore Riccardo Illy su "Vite e sistemi". Cinquant'anni di musica tutt'uno con la vita sono nell'*Autosantologia Canzoni* (Bompiani) di Roberto Vecchioni, in compagnia (il 21) di Massimo Geminì, il suo chitarrista di sempre. Benedetta Craveri racconta (il 25) un ritratto inedito di Virginia Verasis di Castiglione, *La contessa* (Adelphi) che conquistò la corte di Napoleone III. Un canto alla vita e alla speranza è il nuovo romanzo *I rondani* (Guanda) dello scrittore e filologo spagnolo Fernando Aramburu, a colloquio (il 28) con Marcello Fois. ◆